

Appuntamento in attesa della corsa ciclistica in rosa

Domenica tutti ad Almesese aspettando il Giro d'Italia

ALMESE - Passa il Giro. Domenica 8 aprile ad Almesese verranno presentate le tappe valsusine ricordando un campione locale, Piero Ghibaudo. A partire dalle ore 21 si terrà infatti la serata "Il Giro d'Italia in Val Susa", fortemente voluta dall'assessorato allo Sport della Regione Piemonte in collaborazione con il Comune di Almesese. La prima parte della serata sarà appunto dedicata alla memoria di Piero Ghibaudo, l'ex ciclista almesino, mancato nel 2015 all'età di 57 anni, e dei suoi successi, attraverso la proiezione di alcune immagini che lo raffigurano durante le sue conquiste sportive e il racconto di aneddoti tratti dalla sua carriera con le testimonianze degli amici e della famiglia. Ghibaudo è per gli almesini l'atleta rosa; negli anni '80 gareggiò sei volte per il Giro d'Italia e venne inoltre selezionato per le Olimpiadi di Mosca (1980), dove ricoprì il ruolo di prima riserva sia nella prova su strada sia nella Cento Chilometri a cronometro a squadre. Tra le sue vittorie, invece, due campionati regionali, una Torino-Valtournenche e un piccolo Giro dell'Emilia. La serata al Magnetto proseguirà poi con un approfondimento delle tappe valsusine della "Corsa in Rosa", che quest'anno tornerà ad essere protagonista sulle montagne piemontesi. In particolare verrà fatta un'anticipazione della tappa del Colle del Lys e del Colle delle Finestre che, quest'anno, sarà affrontata per la quarta volta nella diciannovesima tappa del Giro d'Italia. Grandi nomi dello sport e qualche sor-



Franco Balmamion



Piero Ghibaudo

presa non ancora confermata ma che si attende con fermento. Interverranno Franco Balmamion, vincitore del Giro d'Italia 1962 e 1963 e Paolo Viberti, giornalista sportivo, oltre al sindaco Bertolo e all'Assessore allo Sport della Regione Piemonte, Giovanni Maria Ferraris. A moderare il dibattito sarà Anna Olivero, giornalista di SKY Reteconomy e collaboratrice del settimanale "La Valsusa".

"Il ricordo di Piero Ghibaudo e la memoria dei traguardi sportivi conseguiti - afferma il Sindaco Ombretta Bertolo - rimarranno sempre con noi. Una serata che sono sicura sarà in grado di regalare forti emozioni a tutti, grazie anche alla partecipazione di alcuni personaggi di spicco dello sport, tra cui campioni del passato e giornalisti del presente". "Abbiamo pensato questa iniziativa - ha ricordato l'assessore re-



Paolo Viberti

gionale Giovanni Maria Ferraris - per rendere onore allo storico legame tra il ciclismo e questo territorio, dove il Giro d'Italia ha regalato grandi emozioni attraverso magnifici paesaggi e memorabili salite, con l'obiettivo di ricordare anche grandi sportivi come il com-



Anna Olivero

pianto Piero Ghibaudo. Sarà l'occasione per celebrare il passato, ma anche volgere uno sguardo verso il futuro, nella consapevolezza che le due tappe valsusine saranno probabilmente determinanti per la vittoria della Corsa rosa 2018".



Almesese. Assemblea dei soci Isabello confermato presidente del Cai

ALMESE - L'assemblea dei soci della sezione almesina del Club Alpino Italiano ha eletto il Presidente ed il consiglio direttivo per il 2018-2021. Alla presidenza è stato riconfermato Giuseppe Isabello, mentre Enrico Scagliotti è il nuovo vice Presidente. Nel direttivo entrano i nuovi consiglieri Gabriele Degara, Alessandro Boeri e Stefano Albertini, che si affiancheranno ai rieletti Pasquale Bocina, Paolo Manenti, Luca Montabone, Gianni Rocchietti. Aumentano gli iscritti alla sezione che quest'anno hanno già superato quota 300 mentre il calendario di gite sociali 2018 è molto ricco. Sono previste lezioni di tecnica e manovra su roccia, gite alpinistiche (Dome di Polset, traversata monte Bianco, Rosa dei Banchi, punta Zumstein, Le Rateau, Le Grand Adret, ferrate (Rouas, Ailefroide), trekking storici (zona sacra del monte Pasubio), gite scialpinistiche in collaborazione con il CAI Ciriè e Venaria, gite escursionistiche di difficoltà adatte a tutti. Non mancheranno inoltre gite con frequenza mensile del Gruppo Giovanile.

Merita ricordare un po' di storia della sezione di Almesese. Era il 1975. Fu Stefano Raimondo ad avviare i primi contatti con gli appassionati di montagna. L'iniziativa ebbe un seguito e furono 70 i soci che aderirono alla fondazione della nuova associazione. Il primo Presidente fu Renato Lingua, noto alpinista torinese venuto ad abitare in Almesese. Le prime gite sociali registrarono grande partecipazione mentre nella prima sede sociale di via Vigiliani momenti culturali e festaioli catalizzarono nuove adesioni. A pochi anni dalla fondazione, nel 1978 e 1983, furono organizzate due spedizioni extraeuropee in collaborazione con il Gruppo Accademico del CAI. La prima in Perù, alla vetta del Carnicero 5.860 m (Cordillera del Huayhash Ande Peruviana), la seconda al Changa Bang 6.864 m nell'Himalaya Indiano. Nello stesso periodo, corsi di alpinismo sotto la

direzione della guida Pier Carlo Malvassora portarono alcuni soci della sezione ad un buon livello tecnico di preparazione. Furono avviati rapporti con le scuole locali, con i giovani desiderosi di apprendere le tecniche di arrampicata o fare escursionismo. Non mancarono l'attenzione per l'ambiente e le nostrane strutture alpine. In diverse fasi vennero eseguiti i lavori di ristrutturazione della cappella-rifugio di Rocca Sella, come pure il ripristino delle vie storiche di arrampicata dei propri torrioni. Frattanto prendeva vita l'Intersezionale volto alla sinergia di tutte le sezioni della Valle di Susa e Val Sangone in nome di più ampie potenzialità organizzative quali la Scuola di Alpinismo "Carlo Giordano", gite sociali più corpose, la rivista comune e momenti d'incontro all'insegna dell'amicizia alpina. A Renato Lingua subentrarono in qualità di Presidenti Dario Magnetto, Marco Frigerio, Gianni Rocchietti, Vittorio Girodo, Vincenzo Ferrero. Nel 2012 iniziarono le attività del Gruppo Giovanile offrendo ai giovani di età compresa fra 6 e 16 anni l'opportunità di frequentare la montagna nel gioco affascinante dell'esplorazione e dell'avventura. Un organico di Accompagnatori titolati (ASAG) garantisce che le gite si svolgano con guide esperte e sicure. Le gite sono generalmente caratterizzate da momenti ludici ed altri educativi e formativi: imparare a conoscere i propri limiti e le proprie capacità, ad accettarle, imparare il rispetto per se stessi e gli altri; l'osservazione, la conoscenza, il rispetto dell'ambiente montano e dei fenomeni fisici che lo regolano; vivere sul campo esperienze che si legano direttamente ad approfondire la geografia, la geologia, la morfologia dell'ambiente, la flora, la fauna, il lavoro dell'uomo sulla montagna.

La Sezione di Almesese del Club Alpino Italiano è aperta ogni mercoledì dalle 21 alle 23. Per informazioni: www.caialmese.it.

B.A.

Medical Bus con la Cri di Villar Dora

RUBIANA - Nuovo appuntamento domenica 8 aprile al mattino con il Medical Bus in piazza Roma, il servizio di assistenza infermieristica gratuita svolto dalla Croce Rossa Italiana di Villar Dora in convenzione con il Comune. Ogni mese i volontari della Croce Rossa salgono a Rubiana con il loro ambulatorio mobile e, grazie alla presenza di un infermiere specialistico, effettuano i controlli per la glicemia, per i trigliceridi, il colesterolo e per la saturazione pressione arteriosa. Un servizio utile istituito ormai da alcuni anni. L'am-

ministrazione comunale nei mesi scorsi ha prorogato l'accordo con la CRI Villar Dora fino a fine 2018 ed ha riconosciuto un contributo per il 2017 pari a 500 euro, a fronte di ben 171 misurazioni effettuate.

Ma la collaborazione tra l'amministrazione comunale ed i volontari della Croce Rossa di Villar Dora non si limita al Medical Bus. Per il 2018 prosegue infatti la tradizionale convenzione che prevede il trasporto degli infermi presso gli ospedali della zona o della città.

Il meccanismo è semplice:

il Comune agevola la cittadinanza contribuendo ad un servizio di trasporto e di accompagnamento ad ospedali e luoghi di cura mediante autovettura o autoambulanza, grazie ad una apposita convenzione stipulata con la locale sezione della Croce Rossa.

Per questo servizio, che nel corso degli anni è risultato essere di grande utilità alla popolazione, il Comune interviene coprendo il 70% del costo, mentre il rimanente 30% rimane a carico di chi usufruisce del servizio. Per coprire i costi del 2018 l'amministrazione ha de-

stinato un totale di 3000 euro. Ma chi sono i potenziali beneficiari di questo servizio?

Sostanzialmente gli invalidi totali, le persone impossibilitate gravemente alla deambulazione, i portatori di handicap, gli emiplegici, i pazienti affetti da sclerosi multipla e i pazienti sottoposti a cicli chemioterapici o di radioterapia. Per maggiori informazioni e per il dettaglio dei costi eventualmente a carico del paziente è possibile contattare il Comune - Ufficio Servizi alla Persona - tramite lo 0119358923.

STE.GRA



Peccato DiVino

ENOTECA • GASTRONOMIA

NUOVA APERTURA

25 TIPI DI VINO SFUSO

GASTRONOMIA FRESCA

CONFEZIONI REGALO

Via Torino, 13 • 10057 Sant'Ambrogio di Torino

Tel. 011 19827276 • info@peccatodivino.shop

"Di Parola e di Sangue" incontro con Giovanni Gut

RUBIANA - "Un viaggio alla ricerca di cosa si cela nel palpito della vita. Sussurri o grida di eternità nella banalità di ogni giorno. Cogliere lo squarcio dell'istante nella tela del tempo e dare una sbirciatina a cosa c'è dietro", perché "c'è un oltre in ogni parola, una via che ad altro conduce". Così Giovanni Gut sintetizza, per addensamento, il senso della sua silloge poetica "Di parole e di sangue", uscita a dicembre scorso per i tipi della Echos Edizioni. La raccolta sarà presentata, in un evento significativamente intitolato "L'anima in versi", domenica 8 aprile, alle



17 a Rubiana, presso la Casa delle Arti Dino Campana, a Villa Tabusso, che con la con-

duzione dell'associazione "Sil-labe di Sale" sta diventando sempre più un punto di riferimento per la promozione della cultura, non solo a livello territoriale. A introdurre e condurre sarà il giornalista Marco Margrita, direttore dei periodici Il Monviso e 2006Più Magazine. L'autore, laurea in Scienze Politiche e PhD in Relazioni di Lavoro, si definisce "Sempre itinerante, eclettico quanto inquieto". Professionalmente Giovanni Gut spazia dall'associazionismo alle relazioni industriali, ma ad essere collante di tutto è la sua passione per la poesia: scrive per essere.